



## Attività gruppo Maria alla Noce

*“...la Comunità è gravida..!”*

Così ci annunciava il pastorale alla vigilia del Seminario. La Comunità si prepara ad accogliere un grande evento di Grazia, l'Effusione dello Spirito Santo!

La chiesa nasce a Pentecoste, quando lo Spirito Santo, lo stesso Spirito di Gesù Risorto entra con potenza nei discepoli e negli apostoli, riuniti insieme con Maria, nel cenacolo (cfr At 2)! Pentecoste non finirà mai fino a che saremo qui sulla terra, perché lo Spirito Santo è il Dono dei doni, è la promessa che Gesù ha fatto, lo Spirito Santo è il solo dono continuo che può realizzare in noi la Nuova Alleanza permettendoci di muoverci in unione costante con Cristo.

Che gioia tutti i lunedì sera vedere la Comunità riunita e stretta insieme con Cristo che conferma nel Suo Amore, anziani, neofiti e simpatizzanti!

La Comunità è ancora più forte ora. La Comunità sa che è il momento in cui il Signore prepara e rispolvera una volta ancora doni, talenti e carismi che saranno pronti per essere messi al Suo Servizio!

Lo scopo del Seminario è di farci capire che con Gesù e nel nome di Gesù possiamo far tutto. Con la potenza di Gesù non solo possiamo desiderare Gesù ma possiamo avere il cuore di Gesù, le mani di Gesù, i pensieri di Gesù.

Ricordiamoci che l'Effusione non avviene se non abbiamo SETE: “...chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno...” (cfr Gv7, 37-38). Ricevere la preghiera per una nuova effusione dello Spirito Santo non sarà dunque il risultato finale del Seminario ma è la SETE costante del Cielo di cui Gesù ci ha parlato.

La preghiera rivolta al Signore per ricevere una rinnovata unzione ed effusione dello Spirito Santo è l'esperienza fondamentale della famiglia del Rinnovamento nello Spirito ed Egli come Padre buono è pronto a donare senza misura il Suo Spirito a chiunque lo chieda con cuore sincero!

Tutta la comunità desidera, chiede e riceverà presto una nuova esperienza della Pentecoste!



VENI CREATOR SPIRITUS

## Prima Testimonianza

Palermo 25/07/2013

L'effusione di coppia è una meravigliosa esperienza d'amore, è un invito fatto direttamente da GESU', e quando GESU' ci chiama la durezza del nostro cuore si scioglie, la gioia è tanta e i nostri occhi non possono più trattenere le lacrime. Il giorno dell'effusione di coppia ho provato la stessa gioia del giorno del matrimonio, ho sentito nel salone del gruppo "Maria" in piazza Noce la presenza di Dio. Ricordo che alcuni fratelli si avvicinavano all'altare per fare la propria testimonianza, io ero felice e pur avendo una gioia immensa dentro il cuore non trovavo il coraggio di testimoniare, ma dentro di me c'era qualcosa di più forte che proprio non riuscivo a contenere, dovevo alzarmi da quella sedia, mi sono detta: "ma come posso essere così ingrata? Non posso tornare a casa se prima non ringrazio il mio Signore per l'immensa gioia che ha messo nel mio cuore" mi alzai.

Fu proprio durante la testimonianza di lode che ho visto una luce indescrivibile che donava pace e gioia e si diffondeva su ciascuno di noi da una estremità all'altra del salone, nessuno rimaneva fuori, tutti eravamo coperti e abbracciati da quella luce meravigliosa.

Questa gioia la voglio trasmettere a tutti quelli che incontro, non posso tenerla solo per me, voglio portarla fuori da questo salone.

Già in questi giorni ho parlato dell'esperienza dell'effusione di coppia, delle meraviglie che Dio compie durante le preghiere nel salone di Piazza Noce. Sto parlando di come Dio trasforma le nostre lacrime e gli affanni della vita in gioia, di quante conversioni avvengono, quante guarigioni. Nessuno torna a casa a mani vuote perché la misericordia e la potenza di Dio si manifesta.

L'insegnamento dei sacerdoti e dei fratelli del gruppo del Rinnovamento, guidati dallo Spirito Santo, hanno dato la possibilità alle coppie di attingere sapienza, di nutrire lo spirito, di irrigare come rugiada di grazia il dono del matrimonio. Il matrimonio è come un giardino che va curato, va irrigato con amore, è un dono prezioso di Dio, per questo dobbiamo prendercene cura.

L'effusione dello Spirito Santo ci ha permesso di rinnovare e riscoprire quelle sensazioni di tenerezza basate sulla

comprensione reciproca, ci ha insegnato ad amarci così come siamo, con le nostre debolezze le nostre insicurezze, le nostre paure, i nostri momenti "lunatici".

L'effusione di coppia è una meravigliosa occasione che Dio ci dà per crescere insieme in sapienza, in amore e in carità, un'occasione per comprendere quanto è importante il sapersi perdonare, il capire che le ferite ricevute non devono indurirci, non devono trovare spazio nel nostro cuore, il cuore deve essere dimora di Dio, quindi dimora d'amore, dimora di carità, di perdono e comprensione. Basta ricordare quante difficoltà della vita abbiamo superato insieme confidando nel Signore anche quando sembrava difficile, impossibile, ci siamo abbandonati insieme (la coppia) nelle mani del Signore e contro i nostri meriti abbiamo sperimentato e assaporato la Misericordia e la Potenza di Dio.

Una sera durante un incontro tutte le coppie ci siamo trovate, come fidanzati, a guardarci negli occhi con tenerezza e abbiamo capito che i nostri occhi quando si guardano superano tutte le barriere, così è riemerso quel sentimento di amore che era stato offuscato dalle preoccupazioni della vita, dagli affanni, dal continuo correre. Abbiamo compreso quanto è importante fermarci e guardare con gli occhi del cuore, ascoltare con le orecchie dell'amore, abbiamo imparato ad ascoltare il grido di aiuto che c'è in ciascuno di noi. La persona che Dio ci ha messo accanto è un dono di Dio e ha bisogno di un sorriso, di una tenerezza, di coccole, ha bisogno di sentirsi amata. Il compito che Dio ci ha dato è di AMARE, AMARE, AMARE, come Lui ci ha amato.

Attingiamo dal grande insegnamento che il nostro amatissimo Padre Matteo La Grua ci ha lasciato. Padre Matteo ha dedicato tutta la vita all'Amore.....e accarezzandoci diceva: "così vi ricorderete quanto vi ho amato".

Tutto ciò è possibile incrementando la preghiera in famiglia e nel gruppo, tutti insieme e uniti. Tutto questo è per la lode di Dio, per gridare a tutti che DIO E' OGGI LO STESSO DI IERI, IL FORTE DI GIACOBBE, IL DIO CHE MANIFESTA LA SUA POTENZA A QUANTI CONFIDANO IN LUI.

*Maria Antonella Savarola - Giuseppe Teresi*



## Seconda Testimonianza

Tutta la mia famiglia desidera ringraziare e lodare il Signore sempre e in particolare adesso per una grazia immensa ricevuta.

Prima di cominciare il mio racconto chiedo perdono a Dio perché circa un mese fa mi ha chiamato a testimoniare il giorno in cui c'era la mamma del piccolo Francesco, cinque anni, malato di leucemia, che testimoniava che i medici le avevano comunicato che Francesco sarebbe guarito perché al midollo non aveva più nulla.

Dio è grande e solo lui può tutto.

Quella sera non ho testimoniato per vergogna ma andando via ho avvertito un forte malessere, nel mio cuore sentivo che avevo disobbedito a Dio. Oggi l'emozione ha la stessa intensità e dunque per testimoniare e dar gloria al Signore scelgo di scrivere la mia esperienza piuttosto che parlare in comunità.

Nel mese di Settembre 2012 a nostro figlio Francesco, 16 anni, è stato riscontrato un linfoma e dal quel momento sono cominciate operazioni e terapie chemioterapiche ogni 14 giorni per sei mesi e continui pesanti esami. Ma Dio ci ha dato la forza di andare avanti con serenità e fede. Durante la preghiera per gli ammalati, nel salone Noce, aveva annunciato lo stesso giovedì che ci hanno comunicato della malattia che il Signore stava guarendo da una patologia di cui ancora non si conosceva il nome. Il giorno dell'ultima Tac, sempre durante la preghiera dell'ammalato, Sara Bonafede annunciava che un ragazzo cui era in corso una Tac, quel giorno avrebbe ricevuto la notizia che non c'era quasi più nulla e stava cominciando a guarire. Giovedì 25 Luglio, giorno di San Giacomo e Sant'Anna, giorno in cui potevamo chiedere tutto a Dio dopo tante attese, controlli, terapie ci hanno chiamato per fare un'ecografia e vedere che quel piccolo residuo era ancora lì. Al momento dell'ecografia io e mio marito pregavamo Dio che fosse tutto a posto che non ci fosse più nulla e in quel giorno particolare il medico ci ha detto: "E' tutto a posto, è tutto pulito, non c'è più nulla e è completamente guarito".

Il Signore è grande e grande è la sua misericordia!

Ringrazio Dio per un'altra grazia importante ci ha ridato la nostra famiglia, mi ha dato un marito che amo quanto i miei figli, ci ha dato una famiglia in cui c'è amore e gioia. Questa testimonianza mi auguro sia di aiuto a coloro che hanno problemi di qualsiasi natura, di salute e di famiglia. Non demoralizzatevi se chiedete e non ricevete, continuate con fiducia e all'improvviso arriveranno le risposte e le grazie. Solo con Dio si vive la vita vera.

Grazie Gesù di non abbandonarmi mai!

*Anonimo*

## Terza Testimonianza

Tutti i Giovedì il desiderio di andare alla preghiera diventa sempre più forte. Giorno dopo giorno i miei incontri con Gesù erano più intensi pregavo molto frequentemente ma con maggiore spiritualità, con il cuore, mente e anima tutta immersa in Lui. A volte sentivo talmente forte la sua presenza che sentivo le risposte alle mie numerose domande. Non avevo la piena comprensione di ciò che mi succedeva ma era gradevole questa novità. Pregavo ma non riuscivo ancora a rinunciare ai miei vizi. Un Giovedì alla preghiera mi sono sentita profondamente amata da Gesù e le emozioni che avevo dentro sono indescrivibili. Sentivo gioia e amore così intensamente che sono andata a testimoniare.

### LACRIME

Successivamente questo episodio ho vissuto un periodo in cui, durante la preghiera, non dialogavo con nessuno e preferivo stare in silenzio... mi sentivo vuota e mi chiedevo come mai avessi quello stato d'animo... entrando nel salone "Noce" sentii Rosaria proclamare la Parola di Gesù e ascoltandola mi si sono aperti gli occhi e le orecchie spirituali. Cominciai a piangere e singhiozzare. Lui entrò in me.

### L'INIZIO DI UN AMORE

Cominciai a cercarlo ovunque, in ogni posto che visitavo, in casa, in chiesa al pub, per strada... ovunque. Piangevo se non lo trovavo. Chiamavo Rosaria per informarla di tutte le emozioni che mi invadevano. Poi cominciai a parlarmi nel silenzio e nella natura.

### MARGIFARACI

Un giorno fu invitata a Margifaraci da una signora ad un incontro di preghiera. Sono entrata nella cappella con Gesù, mi sono immersa nel dialogo con Lui e ho sentito forte di appartenere Gli! Con questa certezza ho partecipato alla messa lodando con tutti gli altri. Durante la celebrazione eucaristica ho notato il quadro di Gesù che spezza le catene e mi sono immersa in quel quadro a parlare direttamente con Lui. Vedo Rosaria, le vado incontro, mi siedo accanto a lei e all'improvviso sento la presenza di Gesù e mi immergo completamente nel Suo Amore di Buon Padre Eterno. Mi sentivo avvolta da Lui piena di spirito come se in quel padiglione c'eravamo io e Lui. Stavo più tempo a piangere che a lodarlo queste emozioni, altalenanti, le vivevo in pieno.

All'inizio mi sentivo debole e osservata, ma tutto questo mi succedeva solo le prime volte, in seguito non mi importò più chi fosse accanto a me.

### PERDONO

Cominciai a pregare per chiedere perdono per il mio passato turbolento con il cuore aperto a Gesù.

Modificai il mio linguaggio, mi piaceva cantare, mi sentivo piena di Spirito e alla Sua costante presenza.

Il Suo amore mi fa piangere, credetemi, è l'unico Uomo che mi fa piangere. Il mio passato non mi ha mai fatto piangere, Gesù sì, mi ha concesso il dono delle lacrime. Solo pensare a Lui o parlare di Lui mi emoziona come una bambina. Sono la Sua bambina! In quel periodo pregavo a casa e quando lo facevo sentivo il canto degli uccelli più bello e forte e più loro cinguettavano più io piangevo di gioia! In me si innestavano sentimenti nobili mai provati prima, la serenità, la gioia, la consolazione.

## LA MIA FEDE AUMENTAVA

Cominciai a diminuire l'alcool ad assaporare il silenzio, la natura, la preghiera e tutto ciò che mi circondava e tutto ciò che mi circondava. Ero rinata in Gesù.

Cominciai a detestare la confusione, le discoteche, l'alcool e tutto quello che ha gli occhi di mio Padre era sbagliato.

## TESTIMONIANZA

Finalmente il mio cambiamento era arrivato. Gesù aprì la mia bocca alla testimonianza e dicevo a tutti quanto il Suo amore mi aveva cambiata. Le persone che mi conoscono si stupirono che parlassi di Gesù così fervorosamente! Mi sentivo dire persino che ero diventata pazza! Ma io non avevo paura e continuavo a parlare di Lui.

Ancora però non ho fatto la testimonianza nella mia comunità, spero che un giorno la mia bocca loderà Gesù senza timore e con coraggio. Sia fatta la Sua e non la mia volontà.

R. M.

## ALCUNE "PILLOLE" DI SAGGEZZA DI PADRE GREGORIO MATTEO LA GRUA

*"L'Effusione dovrebbe produrre una trasformazione, perché essa è come una seconda conversione, un secondo battesimo, dove viene potenziata la forza dello Spirito. Spesso però questo cambiamento non avviene."*

*"Il rapporto col Padre si esprime nella preghiera, che ci eleva a lui, e nella santità di vita."*

*"A Pentecoste, quando lo Spirito Santo discese su Maria e sui discepoli, subito i credenti si riunirono: lo Spirito crea dunque la comunità, fa nascere e vivere in una famiglia nuova. L'uomo nuovo è pertanto l'uomo della comunità, centro della vita cristiana, assorbito negli altri e in Cristo. Egli trova gioia quando si trova con i fratelli e tristezza quando se ne deve separare. L'uomo vecchio è invece colui che si annoia in comunità, guarda in continuazione l'orologio perché non*

*vede l'ora di essere fuori, non accetta gli altri come sui fratelli e non li tratta come tali, non si trova bene in loro compagnia e cerca altre conoscenze. Si ama Dio tanto quanto si ama l'ultimo dei propri fratelli."*

*"Chi ha occhi limpidi vede Gesù in tutto, lo trova nella comunità e vive in lui. Dalla comunità va via invece chi non riesce più a scorgere Gesù, non perché questi non ci sia, ma perché i suoi occhi si sono offuscati e il suo cuore si è indurito." Lettura del brano biblico Col 3,5 e ss*

*"Il carismatico deve essere un uomo nuovo, capace di rinnovarsi ogni giorno nella mente e nel cuore e capace di rinnovare gli altri con l'aiuto dello Spirito Santo." Tratto da "SPUNTI PER UNA RIFLESSIONE dalla terra al cielo" vol 5*

## Appuntamento

12 gennaio 2014 dalle ore 9,30 alle 13,00 commemorazione dell'anniversario di morte di Padre Gregorio Matteo La Grua al Centro "Gesù Liberatore" fondo Margifaraci.

## ESPLOSIONE

### DI PADRE GREGORIO MATTEO LA GRUA

*Il mio essere è un braciere.*

*Crepitio d'amore,*

*e scoppi tra le fiamme.*

*Massa infuocata,*

*lanciata al corso*

*per gli spazi del cielo,*

*che in un punto s'infrange*

*tuonando:*

*"Vivi tu solo".*

*Così l'esser mio.*

*S'è infranto!*

*Padre Matteo Gregorio La Grua*

*(da OLTRE LE COSE ed Amen)*

**Responsabile: Sandra Romano**

Si ringraziano i membri del Pastorale e quanti hanno fornito le loro preziose testimonianze.

